

★ **Politiche integrate del sistema alimentare urbano - come le città e i paesi possono trasformare i sistemi alimentari per i co-benefici**

Integrated urban food system policies – how cities and towns can transform food systems for co-benefits

TOPIC ID: HORIZON-CL6-2021-COMMUNITIES-01-05

Ente finanziatore: Commissione europea
 Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi: Le aree urbane devono affrontare una sfida seria per assicurare ai loro residenti cibo sano, accessibile, sicuro e prodotto in modo sostenibile. Una questione chiave da affrontare è quella degli ambienti alimentari urbani mal pianificati che spingono i cittadini, e i bambini in particolare, verso cibi confezionati malsani e ricchi di calorie, zuccheri, sale e grassi saturi, che contribuiscono all'obesità e alle malattie legate alla dieta. Inoltre, diversi shock che sconvolgono i sistemi alimentari urbani in tutto il mondo possono esacerbare il già limitato accesso al cibo sano, in particolare per i poveri delle città.

In linea con le priorità del Green Deal europeo e la strategia "dalla fattoria alla forchetta" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente, così come l'ambizione climatica dell'UE per il 2030 e il 2050, la proposta vincente sosterrà lo sviluppo di politiche, modelli di business e condizioni di mercato che contribuiscono allo sviluppo sostenibile, equilibrato e inclusivo delle aree urbane e periurbane e all'empowerment e resilienza delle loro comunità, che possono accedere, permettersi e scegliere cibo più sano, nutriente e rispettoso dell'ambiente.

I risultati del progetto dovrebbero contribuire a tutti i seguenti risultati attesi:

- - I sistemi alimentari città-regione e i collegamenti urbano-rurali in tutta Europa sono meglio compresi e presi in considerazione nelle politiche urbane;
- - Il concetto di ambienti alimentari locali è meglio compreso e preso in considerazione nella pianificazione locale, al fine di guidare le persone verso scelte alimentari più sane e di trasformare i sistemi alimentari urbani per renderli più sani, circolari e resilienti;
- - Un maggior numero di città e paesi si ispirano a iniziative di buone pratiche (ad esempio, le città firmatarie del Patto di politica alimentare urbana di Milano) per sviluppare politiche alimentari urbane integrate e quadri di pianificazione che colleghino salute, ambiente e sistemi alimentari, creando un ponte tra il livello nazionale e quello locale e includendo piani di prevenzione e riduzione dei rischi per anticipare e gestire gli shock dei sistemi alimentari, oltre che per sviluppare la resilienza;
- - Rafforzamento della governance dei sistemi alimentari urbani attraverso un maggiore impegno di più stakeholder nella progettazione e attuazione delle politiche alimentari urbane nelle città e nei paesi di tutta Europa, che rappresentano diversi contesti culturali e geografici;

- - Più istituti di istruzione superiore impegnati in collaborazioni strutturate e a lungo termine con attori locali/regionali per aiutare a trasformare il loro sistema alimentare urbano attraverso la R&I partecipativa;
- Miglioramento del processo decisionale da parte degli attori governativi che vogliono impegnarsi a cambiare i loro sistemi alimentari locali, sulla base di conoscenze pronte all'uso sulle tipologie, l'evoluzione, i risultati e gli impatti delle politiche alimentari locali integrate, in tutta Europa e all'interno di essa, e in confronto con altre regioni.

Criteri di eleggibilità: Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee 1) può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), purché siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento del programma Horizon Europe, insieme a qualsiasi altra condizione stabilita nello specifico argomento dell'invito. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica creata e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto senza personalità giuridica. I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la loro domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation) prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, sarà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrano il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione. Un PIC convalidato non è un prerequisito per la presentazione della domanda.

Le proposte devono utilizzare l'approccio multiattore. Vedi la definizione di approccio multiattore nell'introduzione a questa parte del programma di lavoro.

Schema di finanziamento: Contributo UE previsto per progetto La Commissione stima che un contributo UE di circa 12,00 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Bilancio indicativo Il bilancio totale indicativo per il tema è di 12,00 milioni di EUR. Tipo di azione Azioni di innovazione.

Scadenza: 06 Ottobre 2021

Ulteriori informazioni: [wp-9-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment_horizon-2021-2022_en.pdf \(europa.eu\)](#)